

L'EstroVerso

Bimestrale d'informazione, Attualità e Cultura - Direttore Responsabile Grazia Calanna



A Zafferana, è nata l'associazione culturale O.n.l.u.s "Estrolab": laboratorio dell'estro. La stessa, presieduta dal nostro Direttore Responsabile, dott.ssa Grazia Calanna, intende realizzare, come da Statuto, una "coerente presenza nell'ambito culturale, scolastico, artistico, sportivo, ricreativo e turistico al fine di creare occasioni di lavoro, di dibattito, di aggregazione e solidarietà, che favoriscano la crescita dell'uomo, la sua formazione civile e lo sviluppo della persona". "Siamo già a lavoro con l'intento di dare seguito ad una serie di iniziative di tipo costruttivo che, ci auguriamo, vedranno il coinvolgimento di numerosi giovani - sottolinea la Calanna -. Il tutto nella chiara consapevolezza che la formazione ha raggiunto notevole valore, al punto da essere lecitamente considerata strategica per il mondo produttivo. Inoltre, cureremo l'organizzazione di convegni che si prefiggono, al contempo, di affrontare temi di grande attualità e creare l'occasione per dare spazio a nuove progettualità". Chiaramente, un ruolo di primo piano riguarderà l'attività editoriale la quale, oltre alla pubblicazione del nostro periodico "L'Estroverso", compendierà la pubblicazione di una selezionata serie di "Collane" tematiche e l'organizzazione della prima edizione del Concorso letterario "Scrivi con Estro", al riguardo vi daremo ulteriori chiarimenti nel prossimo numero del nostro giornale.

Nello Cali

III PREMIO SANTI CORRENTI

Riconoscimenti all'insegna di talento, arte e cultura

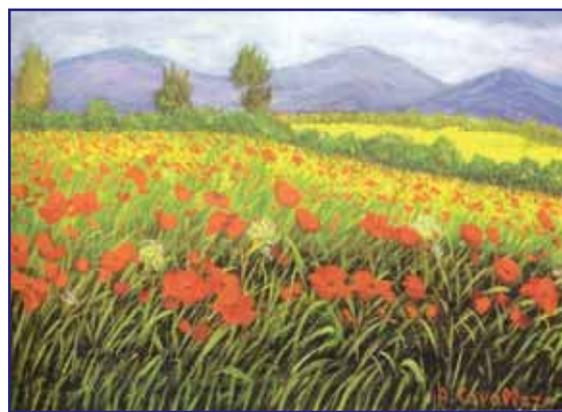
Successo per la 3ª edizione del Premio Regionale "Santi Correnti", fondato dall'associazione culturale "L'Elefantino", presieduta dalla dott.ssa Stefania Bonifacio, dall'Università degli Studi di Catania, dalla Provincia Regionale di Catania, in collaborazione, da quest'anno, con il "Fondo Siciliano per la Natura". La cerimonia di premiazione è stata accolta dall'aula magna della Facoltà di Ingegneria alla presenza di un nutrito pubblico, allietato anche da diversi momenti musicali con il maestro Daniele Ferlito. "Ringrazio il Rettore dell'Università, il prof. Antonino Recca e il prof. Luigi Fortuna, Preside di Ingegneria, per la disponibilità e l'apertura alle iniziative della nostra associazione - ha esordito la Bonifacio -. Questo momento sigla l'avvio un sodalizio culturale il cui dato significativo è ravvisabile nella sensibilità mostrata verso attività umanistiche da parte di una Facoltà di indirizzo scientifico". Al premio per le Lettere, le Scienze, le Arti e le Azioni umanitarie era presente il prof. Correnti, illustre storico siciliano il quale, oltreché con gli organizzatori, si è congratulato personalmente con i premiati, ciascuno dei quali è stato presentato mediante la proiezione di filmati realizzati dagli studenti del corso di formazione al linguaggio giornalistico, promosso dalla giornalista Bonifacio e accolto dall'Ersu. Sul palco, in un clima di festa, si sono alternati per ricevere l'ambito riconoscimento: Alfredo Cavallaro (arte pittorica), Antonio Macri (musica), Annamaria Amitrano (scienze antropologiche), Domenico Azzia (relazioni culturali internazionali), Laura



Cavallaro, Bonifacio e Macri

Barone (medicina), Franco Cassata (attività giuridica e antropologica), Antonino Finocchiaro e Luigi Fortuna (ricerca scientifica), Angelo Grasso (azioni umanitarie), Nuccio Narcisi (produzione documentari), Peppino Pellegrino (humanae litterae), Pietro Mineo (azioni umanitarie). "Sono emozionato, felice e grato a quanti mostrano di apprezzare e comprendere il mio lavoro - commenta il maestro Cavallaro -. Sono un pittore che ha speso la propria vita nel tentativo di elaborare una tecnica, uno stile, un linguaggio del tutto personale che mi consentisse di comunicare nel modo più chiaro, naturale e leggibile le grandi emozioni che provo dinanzi agli spettacoli di incomparabile bellezza offerti dalla nostra terra".

Grazia Calanna



Pillole... di rabbia

Gli immigrati sono una risorsa, possono anche loro educare noi "sviluppati". È molto bello ad esempio che qualche gruppo di studenti stia cercando di "familiarizzare" con ragazzi-rom, di scambiarsi cultura e elevazione sociale. Molti emigrati dai loro paesi e poveri proprio come eravamo noi italiani qualche decennio fa, si accontentano dello stretto necessario e danno il giusto valore alle risorse ristrette, spesso non hanno l'auto e prendono i mezzi pubblici. Non è che in fondo debbono invidiarci tanto, quando ci vedono nelle nostre belle macchine, lucide veloci accessoriate e da tanti cavalli, incolonnati nel traffico a mò di "un uomo una scatola", a percorrere 15 km/h. con auto che potrebbero viag-



giare a 150 all'ora. Ma che sviluppo è mai il nostro? Davvero possiamo dire che certe nostre condizioni di vita e certi nostri simulacri di ricchezza sono invidiabili?

Recentemente sono stati riesumati i sacri resti di Padre Pio: veneriamo questi resti e ci illudiamo che una stoffa o un oggetto benedetto ci possano migliorare, far guarire, a volte preghiamo sperando in un vantaggio terreno, la preghiera usata come magia, come la schedina della fortuna: è fede tutto questo o è piuttosto suggestione? Non deve, la fede, essere qualcosa che non si alimenta di gesti esteriori (e di panini venduti in manifestazioni religiose a 10 euro l'uno) ma che vive dentro noi?

Angelo Umana

a pagina 2
Etna in Scena

a pagina 3
Tour 2008

a pagina 6
Opera studio

a pagina 7
Jazz Marathon

SANTA VENERINA

Enrico Pappalardo: una vittoria annunciata con 3.926 voti



I nostri migliori auguri al dott. Enrico Pappalardo, candidato della lista «Città nostra - Paese vivo», che con 3.926 voti, pari al 70,86% delle preferenze, a distanza di 5 anni, si riconferma Sindaco di Santa Venerina. Una vittoria schiacciante sull'antagonista Pina Scandurra per un successo annunciato. Ricordiamo, infatti, che Pappalardo è stato Primo cittadino dal 1994 al 1998, e, successivamente, dal 1998, con larga maggioranza, al 2003. Un impegno portato avanti con totale dedizione e amorevole spirito di servizio nei confronti della pro-

pria cittadina, così come trasmessogli dal padre, Giovanni Pappalardo, anch'egli Sindaco negli anni trascorsi. «Una struttura amministrativa snella e flessibile - sottolinea Pappalardo -, con il pieno utilizzo delle professionalità, a tutti i livelli, può affrontare la sfida del cambiamento continuo, per una sempre maggiore qualità dei servizi, tempestività nelle decisioni, supporto qualificato alle scelte politiche. Oltre a proseguire nell'impegno dello sviluppo ed applicazione delle nuove tecnologie informatiche a tutti gli atti amministrativi, occorre

realizzare un'attenta analisi delle procedure, al fine di costruire modelli standard, ridurre i margini di incertezza e abbreviare i tempi di risposta. In questo contesto di trasformazione si innesta l'esigenza specifica di mettere a punto metodi di governo basati sulla cultura degli obiettivi e strategie politiche fondate sulla collegialità, sulla partecipazione e la condivisione delle scelte, sulla legalità, sulla trasparenza e sul principio che ogni decisione deve risultare rispondente alle effettive necessità del territorio».

La Redazione

ZAFFERANA ETNEA

"Etna in Scena 2008": spettacolo, cultura e divertimento

Inaugurato il nuovo tabellone estivo di "Etna in Scena 2008" prestigiosa kermesse estiva promossa dal Comune di Zafferana, dalla Pro loco, dalla Provincia di Catania e dalla Regione. Segnaliamo di seguito, solo alcuni degli appuntamenti scelti dall'assessore Antonio Di Salvo. Nel mese di luglio: "Uomo e Galantuomo" con Enrico Guarneri; "Girgenti Amore mio", con Gianfranco Januzzo; "Aulularia" di Plauto con Stefano Masciarelli; "Cavalleria Rusticana", dramma musicale di Turi Mancuso. E, ancora, il 30 luglio "Val Calanna: la Valle che non c'è", celebrazione/ricordo di uno straordinario sito del territo-

rio zafferanese con canti montanari, recite di poesie e mostre fotografiche. Nel mese di agosto: "Fiat voluntas dei" con Tuccio Musumeci; Cezzo Zalone con una brillante serata di cabaret dal titolo "Mi è finito il credito"; "L'ipocondriaco catanese" da Molière con Antonello Puglisi; i Lautari in musica; "Storia di una capinera" con Pippo Pattavina e "Hanno se-

questrato il Papa", commedia brillante con Orsa Maria Guerri, Roberto Ciufoli e Tiziana Foschi. Dopo il successo della passata edizione è stata riconferma-

ta la rassegna musicale "In Jazz" organizzata dall'Associazione Culturale Esonemea. Quest'anno calcheranno il palco dell'Anfiteatro "Falcone-Borsellino" Victor Wooten, virtuoso bassista, e Trilok Gurtu, tra i migliori percussionisti della scena musicale mondiale. Chiuderanno la rassegna gli "Esedra", band emergente composta da Gino Catanzaro (batteria, basso), Ezio Epaminonda (basso, sax) e Giovanni Giuffrida (chitarra). Per ulteriori informazioni sul programma è possibile contattare la Pro Loco di Zafferana al numero 095/7082825.

Genny Mangiameli



Servizio Parking

In vista del periodo estivo, si rende noto che, a Zafferana Etnea, è aperto il parcheggio custodito sottostante l'incantevole Villa Belvedere, nel cuore del centro storico della cittadina. È possibile usufruire del servizio di parking, tutti i giorni, dalle ore 18 alle 00.30. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno ri-



volgersi, in luogo, al responsabile comunale Sig. Giuseppe Di Bartolo.

ACI CATENA a cura di Caterina M. Nicolosi

Le priorità del Sindaco Nicotra

Raffaele Giuseppe Nicotra è il nuovo sindaco di Acicatena, eletto al primo turno con il 78% dei consensi. Il ricco programma politico amministrativo è imperniato sulla tutela del territorio e dell'ambiente, in vista di una prospettiva di sviluppo turistico-culturale.

"Il Piano regolatore del Comune, dovrà - spiega Nicotra -, tenere conto delle peculiarità delle zone

archeologiche, ambientali, paesaggistiche e di emergenza idrogeologica, presenti nel territorio, prevedendo la salvaguardia oltre che delle suddette aree anche degli immobili di interesse storico del nostro tessuto urbano attivandone un preciso censimento. Inoltre, dovrà tenere presente la possibilità di prevedere aree per la ricettività culturale".



CATANIA - CARITAS DIOCESANA

Microcredito...? Sì, grazie!



L'accesso al credito per i poveri e le microimprese ha un nome: microcredito. Questo il tema della tavola rotonda presentata al Museo Diocesano di Catania dalla Caritas Diocesana. "Il microcredito è uno strumento di sviluppo economico che permette l'accesso ai servizi finanziari alle persone in condizioni di povertà ed emarginazione", ha spiegato il dott. Stanislao Di Piazza, Direttore della filiale di Banca Etica Palermo. La difficoltà di accedere al prestito bancario a causa dell'inadeguatezza o della mancanza di garanzie reali e delle microdimensioni imprenditoriali, non consente a queste attività produttive di avviarsi e svilupparsi. I programmi di microcredito propongono soluzioni alternative per queste microimprese. Destinatari sono stati i soggetti deboli dei Paesi in Via di Sviluppo ma negli ultimi anni si è tentata la diffusione del microcredito nei Paesi Sviluppati a sostegno dei cosiddetti "nuovi poveri", cioè coloro che vivono sulla soglia della sussistenza o al di sotto di essa e che possono trovarsi in gravi difficoltà di fronte a spese improvvise anche di piccola entità. "Un modo di fare economia che mette al centro le relazioni umane" ha concluso Padre Di Trapani, Direttore della Caritas e moderatore dell'incontro.

Genny Mangiameli

C.A.F. Nuova Stagione Teatrale

Inaugurata la Stagione Teatrale dell'Associazione C.a.f. di Acicatena. Il cartellone, ricco ed eterogeneo, varia dal teatro in lingua a quello in vernacolo siciliano, d'epoca classica a quello contemporaneo, dalla prosa alla commedia

musicale. Da ottobre a maggio ecco le compagnie che animeranno la scena: "Eva contro Eva" Nuovo Teatro Stabile di Mascalia; "Colto in flagrante" Sotto il Tocco di San Giovanni La Punta; "Mia famiglia" G.S.G Karol di San Gregorio; "L'allegro cornuto" Il Melograno di Santa Venerina; "La mostellaria" Ars Comoediaque di Acì Sant'Antonio; "Sogno di una notte di mezz'estate" Le tre Fontane di Presa; "Da giovedì a giovedì", "La fortuna con la effe maiuscola", "La donna di coppe" a cura dell'associazione C.A.F.





CICLISMO

È partito il Tour de France 2008



Luglio è il mese del Tour de France. Il cinque, infatti, ha preso il via da Brest la 95^a edizione della corsa francese che si concluderà, dopo 3500 km circa, il 27 come da tradizione a Parigi. Dando una rapida occhiata alle varie frazioni, si può notare che quest'anno finalmente gli organizzatori hanno tecnicamente cambiato qualcosa rispetto agli ultimi tracciati che spesso hanno reso la prestigiosa gara a tappe alquanto noiosa. Per quanto siano rimaste troppe le tappe "pianeggianti" dedicate alle ruote veloci, sono diminuiti decisamente i chilometri da percorrere a cronometro, due sole tappe per complessivi 83 km (nelle ultime edizioni si è superato sempre ed abbondantemente il centinaio di km).

Proprio tale "correzione" per difetto ci sembra l'aspetto tecnico più saliente. Per il resto le tappe interessanti non sono tante. Poca cosa il Massiccio Centrale (6^a arrivo a Super Besse) avremo solo un assaggio di Pirenei, dove si segnala la 10^a tappa con Tourmalet ed Hautacam. Meglio le Alpi con tre tappe di fila: prima uno sconfinamento in Italia (la 15^a arrivo a Pratonevoso), poi la 16^a con l'infinito Col de la Bonette, infine la durissima 17^a frazione con l'ormai classico arrivo all'Alpe d'Huez affrontato dopo il Galibier e la Croix de Fer. I protagonisti attesi che possono ambire alla "giacca" finale sono tanti ed hanno appena finito di affilare le armi nel Giro della Svizzera e nel Giro del Delfinato. La corsa della

Confederazione ha visto primeggiare a sorpresa, ma, con pieno merito il giovane ceco Kreuziger, mentre la breve ed impegnativa corsa a tappe francese è stata vinta dallo spagnolo Valverde. A questi due sicuri protagonisti si affiancheranno certamente l'australiano Evans, i lussemburghesi Schleck e speriamo i nostri Cunego e Riccò. Il primo dei due quest'anno ha puntato veramente tanto sul Tour, dall'esito della corsa dipende la sua definitiva consacrazione, mentre Riccò parte dall'ottimo risultato conseguito al Giro, che potrebbe rappresentare un buon trampolino di lancio verso l'orbita dove gravitano solo i campioni. Per concludere ambizioni solo di giornata per Pozzato e Ballan.

Turi Barbagallo

SHONG DAO

Vince Ludovico Cavallaro

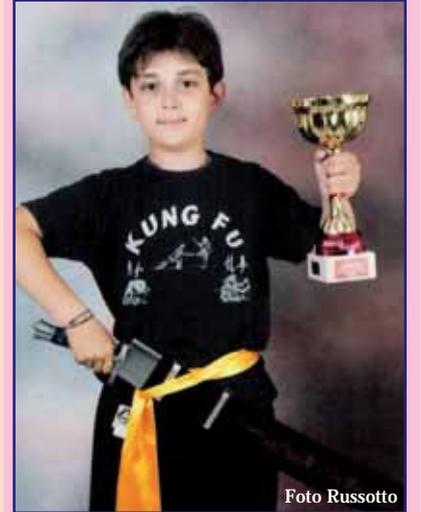


Foto Russotto

Il piccolo Ludovico Cavallaro, 8 anni, animato da grande passione e ineccepibile determinazione, si è distinto conquistando il primo piazzamento in seno al torneo "Shong Dao", svoltosi nella palestra della scuola elementare di Zafferana Etnea, organizzato dal maestro Antonio Signorino.

KUNG FU



III Memorial Grasso

Si è svolto all'Auditorium di Zafferana il terzo memorial «Alfiuccio Grasso» premio «Rigore e lealtà nel Kung - fu», promosso dal maestro Antonio Signorino, da Rosaria Coco Grasso in collaborazione con Credito siciliano, con la Provincia regionale di Catania e col Comune. Anche quest'anno una bellissima festa per ricordare Alfiuccio, cintura verde di kung-fu, per attribuire premi agli atleti che si sono distinti nella realizzazione di disegni, foto e video selezionati da una giuria tecnica. Ecco i vincitori: Nicolas Leon Mangiameli; Filippo Spina; Fabio Casella; Emanuela Allegra; Giuseppe Barbagallo e Alessandro Caramagno; Giovanni Villanti e Daniela D'Urso. La giuria inoltre ha riconosciuto un «Premio alla continuità» a Gianbattista, Stefania e Roberta Pelleriti, a Filippo ed Emanuele Spina, a Amedeo e Gabriele Scuderi, a Sebastien e Tony Di Salvo e a Elisabetta Grasso.

Enza Barbagallo

AIKIDO

Sport fisico e mentale



Mi chiamo Gabriele e ho 9 anni, pratico uno sport molto particolare: l'Aikido. L'Aikido è una disciplina fisico-mentale giapponese che aiuta a creare armonia nel nostro corpo. Libera la mente, aiuta la forma fisica e l'auto controllo. Riesce a farmi percepire i battiti e ad aprire i cosiddetti chakra che sono i punti dell'energia vitale del nostro corpo. C'è anche un'arma che si chiama Jō, è un bastone che può diventare un altro braccio. Questo sport mi piace perché è uno sport di difesa ed autocontrollo delle emozioni e perché mi diverto con i miei compagni e maestri.

Gabriele D'Amico

CALCIO

La "Carbolio Zafferana" svetta in Promozione

La Carbolio Zafferana con il motto "...a sostegno di una fede" e con impareggiabile determinazione, è riuscita a centrare l'obiettivo promozione disputando un campionato da indiscussa protagonista. Soddisfazione espressa da parte del Presidente Vincenzo La Pedalina che, in occasione delle cerimonia di premiazione, svoltasi al Palazzo Municipale di Zafferana, ha detto: "Ringrazio il tecnico, la squadra e la dirigenza. Per il futuro ci prefiggiamo mete ambiziose motivo per cui siamo già a lavoro per pianificare l'esordio in promozione. Rivolgo un appello ai cittadini di Zafferana: vi aspettiamo numerosi. La squadra

ha bisogno del vostro sostegno per fare sempre meglio". Questo l'organico: Gianluca Ingui e Cristian Ingui (portieri); Claudio Zagame, Carlo Garozzo, Francesco Susinno, Francesco Testa, Alessio Cali, Salvatore Patitucci, Domenico Paolo Patti (difensori); Lele Grasso, Antonio Leotta, Roberto Testa, Alfio Di Salvo, Andrea Continella, Lo Turco Salvatore, D'Urso Alfio (centrocampisti); Giuseppe Cassone (1990), Domenico Bertelli, Stefano Cosentino, Fabio Finocchiaro, Vincenzo D'Urso e Mario Presti (attaccanti). Salvo Zuccaro (allenatore), Frank Agnello (direttore generale); Angelo Mirabella (pre-



paratore dei portieri); Giuseppe Scotti (allenatore esordienti e pulcini); Saro Picone (coordinatore e supervisore del settore giovanile); Giacomo Cosentino, Carmelo Ingui e Giuseppe Zuccaro (dirigenti); Luigi Di Salvo e Cristian Petrea (magazzinieri). E, ancora, Alessio Ingui, la piccola simpatica mascotte.

Giocosport

Grande partecipazione, a Zafferana, in occasione della cerimonia conclusiva del progetto "Giocosport", promosso dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni) di Catania e dall'Istituto Comprensivo "Federico De Roberto" di Zafferana. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di cento bambini delle scuole elementari di Fleri e Pisano ed è stata coordinata dal tecnico del Coni prof. Sergio Spinocchia, con l'aiuto dell'insegnante Sara Barbagallo. I giovani atleti hanno affrontato un percorso motorio e la staffetta di corsa veloce al Polisportivo. Giuseppe Crisafulli, Presidente Coni Catania, durante la cerimonia di consegna delle medaglie, ha elogiato il lavoro realizzato da Spinocchia, accogliendo, per il 2009, la proposta di replicare la manifestazione coinvolgendo 60 scuole di Catania e provincia.



Tennis Tavolo

Tanto successo ha riscosso il I° Trofeo di tennis tavolo "Festa delle Repubblicane", organizzato dalla associazione "Albaragnos" di Antonino Tornatore, con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Zafferana. In gara 70 atleti di Catania e provincia. Per la categoria "Giovanissimi Mista" ha vinto Roberta Siena, seguita da Emanuele Giuffrida, Fabio Casella e Stefano Nicolosi. "Propaganda": Salvo Sciacca e Santo Puglisi.



"Femminile": Roberta Siena, Simona Grasso, Agata Cavallaro e Rosy Giuffrida. "Ragazzi/Allievi": Daniele Rizzo, Fabrizio Tornatore, Salvo Giuffrida e Emanuele Giuffrida. Per la "Over all", sul podio: Gianluca Puglisi, Daniele Rizzo, Andrea Giudice e Carmelo Rizzo. "Siamo felici - dice Tornatore -, per la grande partecipazione. Stiamo già lavorando per il prossimo torneo, si chiamerà Estatetna e si terrà il 12 luglio presso la Palestra della scuola elementare di Zafferana".

Chiara Finocchiaro

Trofeo Golf



Cristiano Terragni e Giulia Molinaro (nella foto) hanno vinto i Campionati Nazionali Ragazzi e Ragazze "Medal/Trofeo Silvio Marazza" che si sono svolti sull'impegnativo percorso del Golf Club Milano. Terragni è dovuto ricorrere a una prodezza finale, realizzando uno spettacolare 65, per piegare la resistenza di un ottimo Andrea Bolognesi. Buona la prova di Saccarello, terzo con 287, e di Luca Gobbi, quarto con 292. Non è stato mai in corsa per il successo Valentino Dall'Arche, quinto con 293 insieme a Luca Baraldini. Per Terragni è il secondo titolo individuale dopo il tricolore pulcini del 2004. Per la femminile dominio della Molinaro subito in vetta nel primo giro insieme a Paola Cappelli, poi da sola dopo 36 buche con tre colpi di vantaggio su Alessia Knight che, al termine, sono diventati 7. Gara tutta in recupero per Laura Sedda, terza con 230.

Nello Cali

L'ANGOLO DEL COMMERCIALISTA



Dibattito sulla mancata certificazione delle ritenute

A cura del
dott. Danilo Lizzio
danilolizzio@tiscali.it

Tutti noi sappiamo che dall'imposta determinata in base ai conteggi risultanti dalla dichiarazione dei redditi si scomputano le ritenute alla fonte operate a titolo di acconto sui redditi che concorrono a formare il reddito complessivo e su quelli tassati separatamente, purché la ritenuta sia operata prima della presentazione della dichiarazione stessa, diversamente si scomputerà dall'imposta relativa all'anno nel quale è stata operata. Ebbene la Corte di Cassazione con sentenza n. 14033, depositata il 16 giugno 2006, ha affermato che, in caso di mancato versamento allo Stato della ritenuta d'acconto sui compensi da parte del sostituto d'imposta, il sostituto non può detrarre il relativo importo in dichiarazione.

La Cassazione, infatti, vede il prestatore d'opera o lavoratore dipendente (sostituto) come obbligato solidale al pagamento delle im-

poste e pertanto ammissibile di autonomo accertamento. Dello stesso avviso è l'Agenzia delle Entrate che ritiene il sostituto non legittimato ad auto liquidare l'imposta complessivamente scomputando le ritenute in base alla propria documentazione (parcella e registro cronologico delle movimentazioni finanziarie), in quanto trattasi di documenti non provenienti dal sostituto d'imposta e, quindi, non idonei ad attestare il prelievo tributario da lui operato.

Dall'esame della normativa di riferimento, l'articolo 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, si prevede testualmente la possibilità di scomputare la ritenuta alla fonte a titolo di acconto operata, non riferendosi in alcun caso alle ritenute certificate o versate. In altre parole dalla lettura dell'articolo sopra citato basta operare la ritenuta per scomputarla poi in dichiarazione dei redditi non essendo necessaria né la certificazione della stessa né tantomeno il suo versamento all'Erario.

Molte altre argomentazioni fornite dalle Commissioni Tributarie di diverso grado (Provinciale, di II grado e Centrale) hanno

ammesso lo scomputo della ritenuta, pur in mancanza della certificazione, mediante o ricevuta di pagamento del compenso con annesso dettaglio dell'importo lordo, netto e della ritenuta o lettera di trasmissione dell'assegno indicando anche la ritenuta. Contrario a queste argomentazioni restrittive è il Consiglio Nazionale del Notariato che, nello Studio 192/2007/T, ribadisce l'interpretazione letterale dell'articolo 22 del D.P.R. 917/1986 e lo scomputo della ritenuta anche in mancanza del versamento all'Erario. A questo parere si aggiunge una recente sentenza della giurisprudenza di merito che, successivamente a quella della Cassazione, ha ritenuto come sia sufficiente ai fini dello scomputo, l'aver operato la ritenuta e non il fatto di averla versata. D'altra parte non vi sono disposizioni che obbligano il sostituto d'imposta ad indicare nella certificazione rilasciata né l'avvenuto versamento né la data dello stesso, quindi, in definitiva, ciò equivale a dire che per il lavoratore autonomo la sentenza della Cassazione considera, ai fini dello scomputo della ritenuta, irrilevante il versamento da parte del sostituto d'imposta.

ConVivere con l'ansia

A cura della psicologa Maria Teresa Privitera

teresapriv@alice.it



tuazione, di deludere le aspettative degli altri e quindi di poter essere rifiutati. L'ansioso riconosce spesso che le sue preoccupazioni sono eccessive, irrazionali e che lo fanno star male e basta, ma non riesce a smettere di preoccuparsi. Altre volte, invece, i pensieri di preoccupazione sono assenti. In questo caso, la persona sperimenta un'intensa sensazione d'ansia e nervosismo senza capirne il motivo. Quando l'ansia è così forte, si accompagna anche a tutta una serie di sintomi fisici e psi-

Al giorno d'oggi diventa sempre più diffusa la sensazione di provare disagio in certe situazioni, e il più delle volte questo disagio è legato ad un'insidiosa presenza che si definisce ansia. Un ansioso cronico si sveglia al mattino con una vaga ma spiacevole sensazione di apprensione, la sua giornata gli sembra faticosa, stressante e piena di doveri, nella sua mente rimuginano in continuazione pensieri negativi: le sfide della vita quotidiana vengono amplificate e drammatizzate, l'ansioso vede dappertutto problemi e difficoltà. Queste preoccupazioni nascono dalla ricerca della perfezione e possono vertere sulle più svariate tematiche: lavoro, salute, soldi, figli, famiglia, ecc., ciò che le accomuna, è la sensazione di non essere all'altezza della si-

cologici come tensioni muscolari, mal di schiena, mal di testa, mancanza di energia, nausea e problemi digestivi, tachicardia, difficoltà a dormire sudorazione eccessiva, vertigini, tremori, sensazione di avere un peso sul cuore, difficoltà a respirare, frequente bisogno di urinare. A livello psicologico, l'ansia cronica si accompagna spesso ad una difficoltà di rilassarsi, iperattività o procrastinazione, difficoltà di concentrazione, irritabilità. Alcuni consigli: 1) Praticate il rilassamento, come training autogeno o yoga; 2) Fate esercizio fisico, anche una passeggiata va bene; 3) Alimentatevi correttamente, evitando tè, caffè, coca cola e nicotina; 4) Coltivate le amicizie; 5) Non criticatevi più; 6) Fate le cose che vi piacciono e vi rilassano.

IL NUOVO LIBRO DI MARIO TROMBETTA

Gestione e finanza delle aziende pubbliche

"Appunti di gestione e finanza delle aziende pubbliche - In particolare sui comuni e sulle province", corredato dal Testo Unico sugli Enti Locali. È il nuovo libro di Mario Trombetta, Segretario e Direttore Generale del Comune di Zafferana Etnea (CT), docente universitario a contratto presso la Facoltà di Economia di Catania, dove insegna Finanza delle Aziende pubbliche. Collabora con la Scuola Superiore di Eccellenza dell'Università di Catania quale Docente nei Corsi di formazione avanzata in Dirigenza Pubblica. Il testo esamina il nuovo contesto in cui agisce l'azienda pubblica, con particolare riferimento agli Enti locali, quali protagonisti principali del rinnovamento del sistema Pubblica Amministrazione. Nel presente lavoro si affrontano, con dettaglio di informazioni, le strategie finanziarie e di programmazione degli Enti locali, le nuove opportunità di finanziamento e le innovative strategie di ristrutturazione del debito, argomenti di estrema attualità nel mondo delle autonomie locali, stante una continua riduzione della finanza derivata a fronte di una maggiore autonomia finanziaria. L'opera oltre ad essere uti-



le sussidio per la specializzazione universitaria, è anche un valido supporto per l'attività di consulenza finanziaria in considerazione della impostazione operativa degli argomenti trattati, nonché dell'utile appendice normativa che riporta il Testo Unico degli Enti locali aggiornato e coordinato con le più recenti modifiche normative (Finanziaria 2007 e 2008).

L'EstroVerso

Bimestrale d'Informazione, Attualità e Cultura

Numero 4 - Anno II

Registrazione Tribunale di Catania

n. 5 del 9 febbraio 2007

Direttore Responsabile

Grazia Calanna

Editore e Proprietario

Dirce Viale - Comm. Sebastiano Cali

Redazione

Nello Cali, Chiara Finocchiaro, Loretta Licata,

Danilo Lizzio, Genny Mangiameli,

M. Gabriella Puglisi

Sede

Via Castorina, 28 - 95019 Zafferana Etnea (CT)

E-mail: lestroverso@libero.it

Grafica & Stampa

Tipografia TM di Mangano Venera

Santa Venerina (CT) - Tel. 095/953455

Imparare ad amare se stessi

Continuano ad aprire palestre con macchine perfezionate per risolvere ogni singolo problema del fisico; si evolvono le tecniche di meditazione, per agevolare il rilassamento dell'essere mentale oltre che quello fisico; aumentano le richieste ai cosiddetti maghi della chirurgia estetica (soprattutto fra i giovanissimi). Pur rivolgendosi a tutte queste cose, per diventare, o quanto meno credere di essere, migliore, l'uomo, anziché volersi bene, si detesta. Chi accusare di tutto questo se non noi stessi? L'uomo, incapace di leggersi dentro e accettarsi per ciò che realmente è; l'uomo perso in una continua e affannosa corsa che tralascia gli aspetti fondamentali dell'essere soffermandosi invece sull'apparire, dimenticando da dove viene e spesso cancellando il percorso per arrivare. La società che da decenni propone e impone modelli di perfezione ef-

figura, ma soprattutto quasi sempre impossibili da raggiungere per tutti, che si permette però di proclamarsi innocente quando la si accusa di aver portato a... La società che uccide, pur avendo le mani pulite, perché siamo noi stessi a sporcarcelo per lei, inconsapevoli, o incoscienti, figli di una madre che non ci ama ma che ha bisogno di noi per essere, e che per questo ci fa credere di nutrirci, quando poi alla fine è lei stessa che ci fagocita, nei mille gironi degli orrori che ci propone come qualcosa di buono, di bello e soprattutto giusto, un premio, per essere ciò che in realtà non siamo e crediamo stupidamente di voler divenire, per comodo, o per vigliaccheria: perché è più semplice coprirsi gli occhi e mascherare che vedere e cercare di cambiare, e allora balliamo una danza macabra fatta di finzione scenica, dove il copione è uno so-



lo per tutti e a nessuno è permesso improvvisare, pena l'esclusione. Nessuno, meglio di noi, può essere giudice amorevole o spietato di se stesso, ma non è forse questo il reale significato che intendiamo quando affermiamo di amarci? Un genitore, un bravo genitore, non è mai quello che permette al figlio di fare tutto, perché oramai si sa, lo abbiamo imparato a nostre spese; il troppo amore, ci porta a sbagliare! Amare se stessi è molto più difficile che amare gli altri, per questo motivo sempre più spesso distruggiamo dentro noi, per costruire altrove.

Angelina Cipullo

Energia Negativa, Energia Positiva L'inspiegabile muoversi dell'animo umano

Pascal, Spinoza e molti altri pensatori nei secoli hanno usato frasi come "Il cuore conosce ragioni che la ragione non conosce" per parlarci di questa strana creatura che è l'uomo. Noi non siamo robot che, in base a dei comandi, compiono questa o quella azione. Noi siamo sudditi dell'istinto. Per quanto si possa dire che ciascun uomo deve saper controllare i propri istinti, ci sarà sempre una forza che acuirà o diminuirà la potenza d'agire. Spinoza una volta disse che esistono due forze, la gioia e la tristezza, capaci di aumentare o diminuire, ordinare o frammentare, l'animo umano. È sicuramente così, ma se vogliamo approfondire l'argomento, le due forze principali sono Amore ed Odio. Amore. Sentimento inspiegabile ed indescrivibile. Nel corso dei secoli solo poche persone, e si parla di scrittori del calibro di Dante, Petrarca, Shakespeare, Neruda, Garcia Lorca e così via, sono riusciti ad avvicinarsi al significato di questo sentimento. Quando per ciascuno di noi arriva il momento di provarlo siamo diretti testimoni delle idee date da Spinoza. Ci si innamora e su-

bito si sente dentro una carica, un'energia diversa dalla solita che ci sveglia al mattino, una forza che spande il nostro sorriso anche di fronte alle situazioni più difficili, che per la prima volta ci fa capire che essere vivi vale qualcosa. D'altro canto però, non esiste solo ciò che è positivo al mondo. L'Odio, corrispettivo antago-



nista dell'Amore, è l'esatto opposto e, soprattutto, è spiegabile. Sant'Agostino diceva: "L'ira e un'erbaccia, l'odio è l'albero". Se si prova questo sentimento, si smette di vivere. Non è che diminuisca la nostra potenza d'agire, anzi aumenta, ma il nostro animo viene orientato al male e quindi la nostra forza sarà minore rispetto a quando amiamo. Vo-

gliamo solo distruggere. E la nostra società? Si è orientata al male o al bene? A vederla oggi sorgono molti dubbi. L'Amore in molti casi sembra diventato una moda, in cui ci si sceglie in base ai capi firmati o al mezzo di locomozione che si possiede. L'odio al contrario imperversa, in forma lieve, nella vita di tutti i giorni sotto le sembianze di quello che viene chiamato "stress". Infatti tutti diventano più irritabili, non guardano più il sole al mattino e non lasciano nemmeno spazio per un sorriso. Per fortuna, nel nostro piccolo ma bel Mondo, esistono ancora dei "sopravvissuti", gente che non si è lasciata sopraffare, ingoiare dalla maggioranza, che non si è conformata. Questa è gente che ancora sa cosa vuol dire amare teneramente, che sa capire cosa vuol dire vivere e che, di sicuro, non sarà mai stanca di sorridere. L'unico problema è trovarli, come diamanti, in mezzo al mare di carbone che c'è in giro. Cercate l'Amore, non l'Odio, perché dalla sua esistenza, l'uomo è stato potente per il bene, e non per il male.

Matteo Barbagallo

VIII Premio teatrale "Carlo Mangiù"



Foto Russotto

Si è svolta Zafferana la cerimonia di premiazione dell'VIII edizione del Premio teatrale "Carlo Mangiù", organizzato dalla "Val Calanna Teatro", presieduta da Graziella Vasta. La giuria ha decretato unanimemente i vincitori. La compagnia "Ars Comoediae" di Acì Sant'An-

tonio con "Il sistema Ribadier" di George Feydeau (regia di Giuseppe Caruso) ha vinto il titolo di "migliore compagnia" con la seguente motivazione: "Con un ben congegnato gioco di squadra, il gruppo è riuscito a fra trasparire il messaggio dell'autore interpretandone le emozioni, i sentimenti e le passioni. Ha saputo far brillare di luce propria ogni singolo personaggio con i giusti tempi comici, la mimica, la postura e l'intonazione ed ha catturato l'attenzione del pubblico proponendo trovate esilaranti insieme a una scenografia adeguata ed aderente al testo". Dello stesso gruppo

artistico, Fabio Russo, interprete di Tommereux è stato premiato come migliore attore protagonista. Il titolo di migliore attrice non protagonista è stato conferito a Maria Rita Leotta, interprete di Agnese e della Monaca di Ponza, in "I Promessi Sposi" di Aldo Lo Castro, presentata con gli "Artisti stravaganti per caso". La giuria si è così espressa: "Per aver saputo creare nei diversi personaggi interpretati, temperamenti e stati d'animo autentici: ora semplici, ma duri e saggi, ora travolgenti e passionali; per essere riuscita a catturare l'attenzione e la simpatia del pubblico per tutta la durata della trama".

Chiara Finocchiaro

L'OPINIONE Auguriamoci che...

"Speriamo che i pessimisti vengano smentiti e che il governo faccia veramente gli interessi degli Italiani", anche se le premesse, probabilmente, non sono confortanti. Il nuovo governo si è insediato e si è messo all'opera. Ma quali sono stati i criteri di scelta dei ministri? È stata la meritocrazia, o piuttosto l'appartenenza? Constatiamo che alla Semplificazione c'è il ministro che aveva partorito una legge elettorale definita dallo stesso una porcata ed alle infrastrutture un ministro condonista, dell'on. Carfagna si ignorano le opere e non le foto (L'Espresso), il Ministro Alfano, appena Berlusconi si è interessato soprattutto delle proprie vicende giudiziarie, subito si è messo al lavoro, sollevando il problema delle in-



tercettazioni telefoniche - i parlamentari ed il Parlamento non dovrebbero essere trasparenti come una casa di vetro? -, o cercando di riesumare il lodo Schifani sulla non processabilità delle più alte cariche dello Stato, già dichiarato una prima volta incostituzionale, oppure inventandosi il provvedimento salva processi - la legge non dovrebbe essere uguale per tutti? -, in contrasto con il problema della sicurezza sbandierato durante la campagna elettorale; anzi, questi provvedimenti non figuravano nella lista delle priorità. Ha ragione l'on. Di Pietro quando afferma che le decisioni prese dal governo riguardano il decreto salva "Rete 4", le intercettazioni ed il prestito all'Alitalia da far pagare agli italiani, dopo che Berlusconi aveva impedito che fosse acquistata da Air France, col rischio di far fallire la società per poi "essere raccattata con quattro soldi da imprenditori amici" (L'Espresso). Lo studioso Sartori sul "Corriere" ha affermato che il Berlusconi IV brilla per l'incompetenza di gran parte dei suoi ministri. E la stampa estera? Diverse testate hanno accolto con stupore, ma anche con una certa derisione, la vittoria di Berlusconi, sorprendendosi per come possa essere riconfermato in politica un leader che in Italia è il più grande proprietario privato dei mezzi di comunicazione o come possa essere rieletta una coalizione che va da Bossi a Fini, che nella precedente esperienza durata 5 anni ha portato l'Italia a crescita zero ed all'aumento del debito pubblico. La ciliegina: l'inflazione vola verso il 5%, ma il Ministro Tremonti ha previsto un'inflazione programmata dell'1,7% col risultato che i contratti saranno rinnovati con questo tasso, con gravi perdite per i lavoratori dipendenti nel loro potere d'acquisto dei salari. E di diminuire il carico fiscale? Poi si vedrà!

Vito Terlato

CONCERTO OPERA STUDIO 2008 Brilla il mezzosoprano Calanna

Calanna e Raimondi



Una serie di riconoscimenti per un talento innato. Parliamo di Clara Calanna, mezzosoprano catanese. Il primo è il successo riscosso in seno al Premio "Una vita per la musica", intitolato a Giuseppe Anselmi, tenore siciliano di fama mondiale, proposto dalla Scam di Catania. Quest'anno è stato assegnato al baritone Ruggiero Raimondi ed, in quest'occasione, la Calanna è intervenuta come ospite presen-

tando, in anteprima, alcune arie della "Bohème" di Ruggero Leoncavallo. Ulteriore passo che sigla l'affermazione della cantante è rappresentato dalla sua partecipazione tra i protagonisti del concerto "Opera Studio 2008", svoltosi nella "Sala Petrassi" dell'Auditorium "Parco della Musica" di Roma. L'evento è stato organizzato dall'Accademia nazionale di "Santa Cecilia", in collaborazione con la Fondazione "Boris Christoff". La Calanna (nella foto con Raimondi), si è esibita insieme a un gruppo di abili artisti della scena internazionale. "Lavorare - spiega il mezzosoprano -, al fianco della Scottò, artista di fama mondiale, ha rappresentato un grande onore. Ho vissuto un'esperienza indimenticabile sul piano professionale e umano. Abbiamo lavorato insieme, in un clima armonioso, animati dalla passione comune per il canto lirico".

M. Gabriella Puglisi

"Safari Tour" Jovanotti

Torna in Sicilia Jovanotti con il suo "Safari Tour", organizzato da Giuseppe Rapisarda Management. Due gli appuntamenti imminenti: il 14 luglio show live al Teatro Antico di Taormina e il 16 luglio all'Arena del Mare di Campofelice di Roccella (Pa). Sul palco oltre a Saturnino (basso), Riccardo Onori (chitarre), Franco Santaronechi (analog synt, piano vintage keys, fisarmonica e per-



cussioni) e Christian Rigano (digital keys, sequencer, tastiere e computer). Tra le novità la doppia batteria, con l'americano Mylious Johnson e l'angoliamicano Gareth Brown. I biglietti sono disponibili anche sul web: www.ticketone.it e www.ctbox.it. Per tutte le informazioni sulle date siciliane di

"Safari Tour 2008", Giuseppe Rapisarda Management ha attivato l'infoline: 899.500.080.

Falsone: la poesia è uno spettacolo di emozioni in libertà

Auditorium gremito, a Zafferana, in occasione della presentazione del nuovo libro di poesie "Il senso della vita" (edizioni Il Gabbiano) di Maria Grazia Falsone.



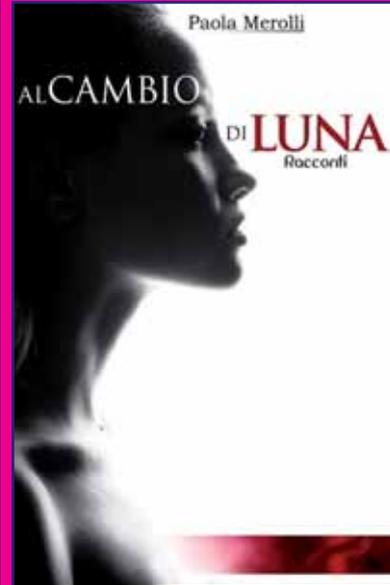
Poetessa Falsone

Evento culturale svoltosi con il patrocinio dall'amministrazione comunale, assessorato alla cultura, retto da Ata Pappalardo che,

presente, insieme al Sindaco Delfo Patanè, si è congratulata con la poetessa e con l'intero cast artistico per l'originalità della formula presentata. "Quando la poesia fa spettacolo" è infatti lo slogan perfetto della Falsone (nella foto) che, fuori dagli schemi tradizionali, interpreta la propria poesia mediante un ricco show che prevede la presenza di attori, ballerini, musicisti, tutti di grande professionalità. Questo il cast artistico, introdotto dal giornalista Antonio Foti: Salvatore Nicotra (violinista), Salvatore Musumeci (pianista), Giuseppe Ferlito (oboista), Giuseppe Bella (pianista), Rosario Licciardello e Simona Pennisi (ballerini), Valentina Pennisi (cantante), Davide Giuseppe Spoto (attore). Le letture delle poesie, inoltre, è stata intervallata dalla proiezione di

PAOLA MEROLLI Al cambio di Luna

Tanti apprezzamenti per Paola Merolli, autrice di "Al Cambio di Luna", che, insieme all'attore Raffaello Benedetti alla responsabile editoriale Biancamaria Casale, ha appena concluso il proprio tour siciliano per la pre-



sentazione del nuovo libro pubblicato da Giraldi Editore. Sinossi: dodici racconti tra un cambio di luna e l'altro. Dodici storie di donne con età e destini differenti. Tutte, però, prendono decisioni, affrontano piccoli e grandi cambiamenti, soffrono e ridono, sotto l'influsso della luna. Lune dai nomi suggestivi che donano prospettive diverse, la capacità di una visione singolare, di scrutare lontano, nel buio. Donne che vivono nel presente, ma che affrontano la realtà armate di archi e frecce, aiutate da conoscenze acquisite in migliaia di anni. Come sottolinea l'attore Paolo Villaggio: "Uno sguardo al mondo femminile soffice ma contemporaneamente disincantato".

Giuseppe Gnoffo

CONCORSO/MOSTRA I have @ dream

Oltre 80 artisti hanno inviato la propria candidatura per partecipare alla terza edizione del concorso/mostra "I have @ dream", lanciato da Tribe art - La Guida / Il Mensile degli Eventi d'Arte in Sicilia (www.tribeart.it). È Stefano Bonazzi a vincere l'edizione 2008 con l'opera "A bad dream", ritratta nella foto e la pubblicazione dell'opera come cover del n. 51 di Tribe art -La Guida. Tanti apprezzamenti per sua opera che insieme a quelle dei 25 finalisti è stata esposta nel "Corridoio dell'Orologio" del prestigioso Monastero dei Benedettini, sede della Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Catania, con il patrocinio della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania e di Circuiti Culturali. In questo fantasioso viaggio all'insegna della creatività una menzione particolare è stata attribuita agli artisti Calusca, Francesco Di Giovanni e Carmen Battaglia. Finalisti: Andree, Viviana Aprile, Carmen Battaglia, Stefano Bonazzi, Calusca, Stefano Caruano, Alessandro Conticelli, Gaetano D'Alessandro, Rosario



Di Caro, Francesco di Giovanni, Basilio Dipani, Renata Garfi, Biagio Grimaldi, Gualtiero Lo Curto, Antonio Lo Presti, Santo Mangiameli, Luca Migliore, Tony Misuraca, Stefano Momentè, Luca Prete, Enrico Sansone, Robert Schwarz, Maurizio Scirè, Alfio Sorbello, Antonino Triolo e Sasha Zelenkevich.

Loretta Licata

l'intervento del prof. Giovanni Vecchio, dirigente scolastico del Liceo Scientifico "Archimede" di Acireale che ha detto: "La poesia di Maria Grazia è una continua riaffermazione della voglia di vivere intensamente le emozioni, senza le quali la vita perde di sapore e scivola nell'ovvio della banalità quotidiana. Le vibrazioni dei sensi non sono solo fisiche perché costituiscono il veicolo privilegiato per attingere l'eterno e per immergersi nei segreti più reconditi dell'esistenza". Significativi anche i contributi dello scrittore Vladimir Di Prima e della dott.ssa Daniela Irrora, ricercatrice universitaria, che hanno elogiato la poesia della Falsone per la spontaneità: qualità rara nell'odierno marasma delle facili pubblicazioni.

Nello Cali

Lucida cronaca della pubblica (D) istruzione

Venerdì 27 giugno scorso, numerosi professori precari, appoggiati da colleghi di ruolo e dai rappresentanti dei maggiori sindacati della scuola, hanno organizzato un sit-in di fronte alla Prefettura di Catania. Il motivo fondamentale di questa mobilitazione è stato il taglio di 740 cattedre che si andrà a sommare ai precedenti 1744 già effettuati nella sola Sicilia. A Catania ciò si concretizzerà nella creazione di classi con un numero di alunni che oscillerà verosimilmente tra i 30 e i 32, superando quindi in maniera considerevole, il limite indicato dalle norme ministeriali (25). Questo significherà lavoro in più per insegnanti mal pagati e demotivati, impossibilità palese di seguire adeguatamente ed uniformemente ogni singolo alunno di una classe e, non meno importante,

totale mancanza delle condizioni per un corretto e tranquillo svolgimento delle lezioni.

In questo quadro desolante si inscrivono le storie di oltre quattromila precari che, a causa delle graduatorie oberate, potranno solo sperare nella riconferma annuale. I sindacati chiedono l'eliminazione dei tagli di 8 miliardi previsti dalla finanziaria per i prossimi 3 anni e il rispetto per le assunzioni di 50.000 docenti e di 10.000 Ata per gli anni scolastici 2008-09 e 2009-10. Dalle ultime statistiche risulta tra l'altro che la Sicilia possiede il più elevato tasso di dispersione scolastica e di analfabetizzazione di ritorno che sicuramente non costituiscono titoli di merito per la nostra regione. Di certo non mancherà il lavoro per il neo presidente Raffaele Lombardo, così come, in ambi-

to nazionale, non mancherà per il ministro Maria Stella Gelmini. Quest'ultima in particolare, ha deciso di porre mano immediatamente alla situazione universita-



ria per cercare di arginare gli enormi deficit qualitativi messi in circolo dalla laurea breve. Perché l'Italia sia di nuovo in grado di

mettersi in carreggiata accanto agli altri paesi europei, si dovrà realizzare una trasformazione che consenta percorsi formativi adeguati e pertinenti al corso di laurea intrapreso, che permetta agli atenei di avere una disponibilità di fondi per una ricerca che sia degna di tal nome e soprattutto che renda i giovani felici di percorrere una strada di certo mai facile, ma gratificante e carica di fascino. L'augurio è naturalmente quello di riuscire a venire a capo di quelle misure che consentirebbero alla scuola e all'Università italiane di tornare agli alti vertici che di diritto spetterebbero loro, di ridare così maggiore dignità ad un'attività che è insieme un'arte, una tecnica e una missione, quella dell'insegnamento.

Raffaella Belfiore

MOSTRA

Raffinati artisti con il medesimo itinerario

"Del corpo ... Dell'anima", è il titolo dell'originale progetto espositivo, accolto, con successo, dalla galleria "Artesia" di Catania. Protagonisti della mostra Elisa Anfuso, raffinata pittrice, e Antonino Triolo, arguto scultore. Il risultato è l'accostamento suggestivo di ordini espressivi disuguali di artisti con il medesimo "itinerario".

Entrambi, ricercando un legame tra tecnica e contenuti, si muovono con l'intento di perlustrare le dinamiche passionali che abitano - vivificandole - le membra. Dal-



la beatitudine allo spasimo, energici sentimenti animano figure che assumono eterno significato. Dalle tele dell'Anfuso straripa l'intimo coinvolgimento.

La ricorrente raffigurazione di organi tattili - le mani - "immediato tramite con il corpo", svela l'inequivocabile messaggio: la fragilità completa l'animo muliebre, fortificandolo. Triolo, plasma la materia legnosa con essenziale ricercatezza.

"Le sue opere - spiega il critico Vanessa Viscoglisi -, profumano di mare. Vivono tra cielo e terra. Sono reperti coevi di una civiltà antica che ri-nasce".

Grazia Calanna



Jazz Marathon

Al Teatro Ambasciatori di Catania, si è svolta la seconda edizione della manifestazione jazzistica dal titolo "Jazz Marathon" inserita in un calendario di eventi internazionali. Due concerti di altissimo livello jazzistico, con la partecipazione dei più grandi musicisti Siciliani, definibili tali anche in campo mondiale. Da Andrea Benaventano, pianista incredibile, a Cristiano Giardini, stupendo sassofonista, passando per Francesco Cali, eccezionale fisarmonica del "Katania Quintet", Nello Toscano, dall'impareggiabile contrabbasso, Antonio Ferlito, Alberto Alibrandi e tanti altri. Patron della manifestazione Pompeo Benincasa. Da sottolineare la presenza di tanti osservatori nazionali e internazionali, arrivati a Catania appositamente per assistere all'evento. Purtroppo ho partecipato solo ad un concerto. Due ore e mezzo, passate in un baleno, tra bella musica, eseguita magistralmente e applausi scroscianti del pubblico. La performance che ha veramente entusiasmato tutti i presenti è stata quella di Sissy ventitreenne catanese, pre-



sentata come vocalist, ma rivelatasi cantante fenomenale per la voce dolce e potente, la modulazione, l'eleganza interpretativa, il garbo scenico, la professionalità e non ultimo la bellezza che non guasta mai. Lo sapevate che la Sicilia è la terra che sforna il maggior numero di musicisti jazz d'Europa? I media si dovrebbero occuparsene maggiormente. "Jazz Marathon" è già un appuntamento fisso e certamente arriverà presto alla ribalta anche televisiva.

Lorenzo Castrogiovanni

"Biùtiful càuntri": cinema inchiesta



Il cinema è una gran cosa ... ci racconta storie altrui, ci fa entrare dentro fatti accaduti altrove, ci fa vedere mondi e realtà che non vedremmo altrimenti, ci mostra la facilità con cui estranei si incontrano e si conoscono, come non spessissimo lasciamo che avvenga nella nostra vita abituale.

Il cinema è inchiesta: Biùtiful Càuntri è appunto questo, ci porta nei siti dove la malavita riversa rifiuti altamente inquinanti (arsenico e amianto compresi, solo per dirne due), con imprenditori del nord che approfittano

di questo stoccaggio a buon mercato (in una delle intercettazioni telefoniche contenute nel film si cita il nome del nostro innominabile sommo presidente del Consiglio) e politici di tutti i livelli che si sono sempre voltati dall'altra parte.

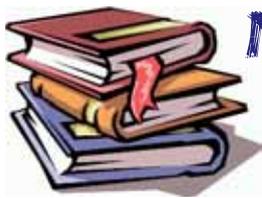
Il film-documentario, girato in presa diretta, fa parlare la gente che vive e lavora in queste zone e che ... lentamente muore, giorno dopo giorno, irrimediabilmente malata come i suoi animali e il suo territorio. Ormai non è più solo questione di "si ma non nel mio giardino", si tratta di tutta una delle zone più floride dell'Italia agricola e residenziale completamente avvelenata; il film può aiutare, fuori dai massimalismi, a mettersi nei panni di chi vive in quei luoghi e che non vuole termovalorizzatori e discari-

che, anche perché le ecoballe (della cui preparazione e stoccaggio è responsabile Fibe-Impregilo) contengono prodotti oltremodo tossici per essere bruciati; il così chiamato "compost" che si versa nei terreni agricoli è veleno.

Se Gomorra, film molto vero senza concessioni all'azione e allo spettacolo, tratto da un libro a sua volta verissimo, può ancora far pensare a qualche elemento di fiction, Biùtiful Càuntri non ne contiene alcuno: gli autori ci portano a vedere - meglio di qualsiasi programma televisivo a parte Report - cosa veramente sta avvenendo in una delle nostre regioni, forse non la sola, e la realtà quasi banalmente è agghiacciante, inquietante più di qualsiasi immaginazione.

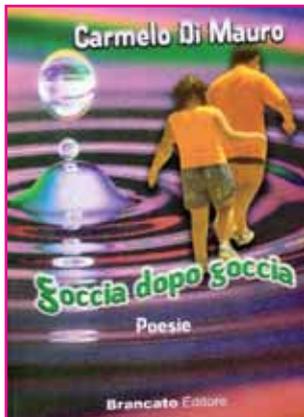
Angelo Umana





Notizie Letterarie Belli da Leggere

a cura di M. Gabriella Puglisi



Goccia dopo goccia

di Carmelo Di Mauro

ed. Brancato (2008)

pp. 92

Autore. Poeta e giornalista, è direttore responsabile del periodico "Al giorno d'oggi" e collabora con il quotidiano "La Sicilia" di Catania. Ha pubblicato diversi lavori con lo pseudonimo Gabriele Romaudi. In cantiere il romanzo di prossima pubblicazione "I sentieri del caos".

Sinossi. L'ascolto del proprio cuore e del mondo di infinite emozioni che esso racchiude, come preziose gemme dalle screziate sfumature. L'amore in senso lato, vissuto senza remore ed inibizioni, sospeso su differenti

piani temporali, tra simultaneità, futuro e memoria, attraverso l'intreccio di figure famigliari. Così è possibile sintetizzare il profondo universo che straripa dalle poesie di Carmelo Di Mauro (libro prefato da Grazia Calanna) che, con abilità linguistica, trascina il lettore fin dentro il senso autentico di ogni lirica, permettendogli di compenetrarsi nel sentimento unico, integro e non scalfito dal tempo per la propria sposa, Melania, il suo "sogno che vive". Con il medesimo sguardo rivolto sempre al giorno che viene, intriso di toni commoventi e sinceri, il poeta racconta l'amore per i suoi figli Giorgia e Federico, auspicando "il volo verso la vita". Non mancano gli accenti posti sui legami inviolabili e viscerali con i propri cari: la madre, "primavera lunga quanto sarà lunga la mia vita", il padre, il cui ricordo si fa "dolore soffocato in gola per la perdita", la nonna paterna "tu il mio futuro che ti porta dentro e lontano". Riflessioni intense dalle quali si rinvergono anche i temi della condizione umana, la libertà di pensiero e le istanze della coscienza contemporanea.



New moon

di Stephenie Meyer

ed. Fazi (2007)

pp. 446

Autore. Nata nel Connecticut, attualmente vive a Phoenix con la sua famiglia. Ha frequentato l'università Brigham Young, nello Utah, dove è emerso il suo talento. "New moon" è il secondo capitolo di quella che doveva essere una trilogia, ma che ha visto l'inserimento di un quarto libro.

Sinossi. Lasciare la persona che si ama per paura di farle del male, nonostante la certezza di un amore assoluto e puro. Anche se ciò significa affrontare rivoluzionari cambiamenti e, inevitabilmente, soffrire. Questa è la decisione di Edward Cullen, dalla quale prende avvio il secondo episodio della saga neoromantica di "Twilight". Ancora una volta, il bellissimo e buon vampiro creato da Stephanie Meyer, disarmato per il senso di protezione verso Bella Swan, la sua amata umana. Coinvolta dall'immortale famiglia Cullen nel festeggiamento del suo diciottesimo compleanno, la maldestra Bella si taglia una mano scartando un regalo. Il sangue risveglia l'istinto dei vampiri ed Edward si persuade che Bella con lui non è mai al sicuro. Da qui l'atroce distacco che getta la ragazza in un lungo baratro di silenzio e solitudine fino alla casuale riapparizione nella sua vita di Jacob Black, il giovane indiano, anch'egli dalla "natura speciale", che vive nella riserva di Forks. L'amicizia fra i due sembra riportare Bella alla vita, anche se Edward è sempre segretamente con lei. Riesce persino a sentire la sua voce quando si mette nei guai e a cercarli per tenerlo con sé. E proprio da un guaio comincerà il loro cercarsi in un viaggio da Forks a Volterra.

CANNOCCHIALE

"Terra ca nun senti"

Vanoni, Giorgia, Turci, Botto, Nada, Rei, Tosca, Laquidara e Scollo, insieme alla brava Carmen Consoli, che le ha coinvolte nel proprio progetto musicale, hanno riscosso tanti apprezzamenti in seno al concerto, intitolato "Terra ca



nun senti", svoltosi a Catania, per ricordare Rosa Balistreri. Le artiste accompagnate dall'Etna Orchestra, diretta dal maestro Salvo Cantone, hanno interpretato alcune canzoni tratte dal repertorio della Balistreri. Un concerto che sarebbe stato perfetto qualora avesse compendiato anche la presenza di Laura De Palma (nella foto), folk singer ca-

tanese, considerata una delle voci più significative nel nostro panorama musicale, che, ci piace ricordarlo, per ben due volte, nel 2002 e nel 2007, ha vinto il premio "Rosa Balistreri", in qualità di migliore interprete della nota cantante di musica popolare siciliana. Lo scorso anno, la stessa De Palma, ha vinto anche il premio "De Aetna - Time One". "Laura - si legge nelle motivazione -, scrigno magico, pieno di pietre preziose che si trasformano in musica popolare sulle note delle nostre tradizioni e della cultura etnea ritrovata".

Annagil Zaàrk

Cinema & Tv Belli da Vedere

a cura di Sonia Lizzio

Wanted - Scegli il tuo destino

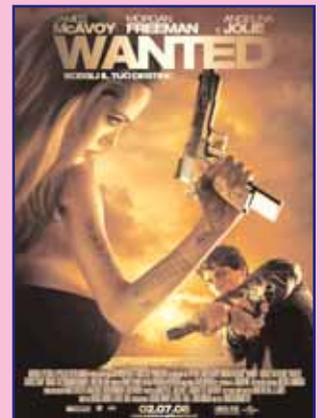
Genere: Azione

Durata: 110'

Regia: Timur Bekmambetov

Cast: Angelina Jolie, James McAvoy, Morgan Freeman, Thomas Kretschmann, Terence Stamp, Chris Pratt, Lorna Scott, Common.

Trama. Prima di diventare il gioiello della Confraternita, un gruppo armato di giustizieri agli ordini del Fato, Wesley Gibson era un impiegato anonimo, tormentato da una dirigente inammissibile e tradito dal migliore amico con la fidanzata arrogante. Abbordato alla cassa di un drugstore da una donna killer, Wes scopre che i suoi attacchi di panico nascondono poteri ultrasensitivi e capacità fisiche sbalorditive. Allenato dalla Confraternita a pugni in faccia e fendenti affilati, viene iniziato all'arte della vendetta "giusta": uccidere i "cattivi". La sua missione sarà quella di eliminare il superkiller che ha ucciso il padre mai conosciuto. Ma l'antica organizzazione di superassassini, che da secoli protegge l'umanità, nasconde un segreto. Spetterà a Wes svelarlo, imparando a controllare il proprio destino.



Cambio di gioco

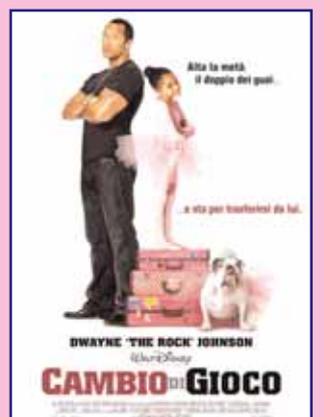
Genere: Commedia

Durata: 110'

Regia: Andy Fickman

Cast: The Rock, Madison Pettis, Kyra Sedgwick, Roselyn Sanchez, Gordon Clapp, Morris Chestnut, Brian White, Hayes MacArthur.

Trama. Joe Kingman è un decantato campione di football. Anche se a volte si sente solo, la sua vita trascorre serenamente, fino all'arrivo di una bambina di otto anni che sostiene di essere sua figlia, nata da una precedente e brevissima relazione. La vivace ragazza sovvertirà la vita del padre, con effetti inaspettati per tutti. Capita spesso agli eroi dei film d'azione di provare l'esperienza della "commedia per famiglie". Poteva pertanto il corpulento The Rock, astro nascente del cinema d'intrattenimento americano, ex wrestler di fama, sottrarsi? Affatto! Eccolo, infatti, alle prese con una pestifera bambina. Questo film, che ha registrato un enorme successo di pubblico in America, segue un copione nota agli appassionati del grande schermo: ad una prima parte improntata al divertimento, seguono il momento romantico e struggente, e, per finire, il classico happy end.



Per la tua
pubblicità su...

L'EstroVerso

scrivi alla mail

lestroverso@libero.it

